

Scuola dell'Infanzia «Maria Assunta San Prospero (MO) A.S.2024/25

Sezione Tulipani e Girasoli (Medi e Grandi)

RIDUCI L'INQUINAMENTO, AUMENTA IL DIVERTIMENTO!

PIANO
DI
LAVORO
ANNUALE



"Tenere pulito il pianeta è un'avventura che possiamo vivere insieme."

Premessa

- La scuola dell'infanzia «Maria Assunta» offre un servizio educativo e sociale ispirato dai principi cristiani e rivolto a tutti i bambini d'età compresa fra i 3 e i 6 anni. E' un ambiente pensato per permettere ai bambini di esplorare, conoscere, scoprire ed inventare, attraverso la partecipazione attiva nel gioco e in esperienze didattiche create per loro. Tutto questo per:
- Consolidare l'identità, per imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile.
- Sviluppare l'autonomia, cioè acquisire la capacità d'interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e sapere chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole di vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.
- Acquisire competenze: imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. Descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a far domande, e a riflettere.
- Vivere le prime esperienze di cittadinanza, scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

Alla luce di tale contesto, si inserisce il piano di lavoro annuale, un documento di importanza fondamentale, in quanto contiene la pianificazione dell'azione didattica di tutto l'anno scolastico. Esso sarà inviato via mail, così ogni genitore potrà consultarlo, in modo da seguire il percorso didattico del bambino.



Accoglienza e inserimento

Anche se i bambini della nostra sezione hanno 4 e 5 anni e non necessitano di inserimento, quando tornano a settembre hanno bisogno di percepire attorno un clima positivo e accogliente per consentire loro di riadattarsi alla realtà scolastica. Perciò la scuola dell'Infanzia «Maria Assunta» offre un ambiente ospitale, sereno e gioioso. Il ritorno a scuola è sempre molto importante: per i bambini che provengono da altre realtà è tutto nuovo e diverso, per i nostri invece è rivedere i compagni di classe e ricominciare l'avventura. Per tutti è un'emozione: l'emozione di stare insieme, di imparare cose belle, di riscoprire l'amicizia. Quest'anno poi abbiamo avuto tutti un'emozione immensa: quella di entrare nella scuola nuova che per un anno intero abbiamo guardato ricostruire a poco a poco. L'ingresso nella scuola nuova è stato davvero un evento che ci ha unito, ci ha dato emozioni forti di gioia ed esultanza.



Analisi della sezione

- La nostra sezione è composta da 16 bambini, 10 maschi e 6 femmine. Nove fanno parte dei Girasoli, quindi il gruppo dei grandi e 7 fanno parte dei Tulipani, i mezzani. Per uniformare le due sezioni, i Tulipani sono stati divisi a malincuore: quelli nati nella prima metà dell'anno sono con i Girasoli e quelli nati nella seconda metà dell'anno sono con le Margherite (i bambini di tre anni); questo anche per migliorare la didattica e per dare a noi insegnanti la capacità di seguirli meglio. In quest'anno scolastico si sono aggiunti alla nostra sezione due bambini nuovi provenienti dalla scuola di Sorbara, che si sono subito integrati nel gruppo sezione.
- L'insegnante di sezione è Rossella Bregoli, affiancata da Federica Ghidoni.
- La progettazione e l'organizzazione dell'ambiente scolastico costituiscono un aspetto fondamentale dell'azione educativa. L'ambiente della scuola è il luogo in cui avvengono i rapporti educativi, le caratteristiche educative e formative, lo spazio degli affetti, dove ciò che conta è come ci si sente al suo interno, dove si sviluppano vissuti, memorie, affetti, attraverso i quali il bambino sperimenta e costruisce la sua identità. Nello spazio si cresce e si educa. Nella nostra sezione abbiamo diversi angoli che separano le zone di gioco: l'angolo delle costruzioni, macchinine e animali, l'angolo dei travestimenti, l'angolo della cucina, quello della lavagna magnetica con lettere e numeri e l'angolo per i disegni e i lavori manuali.
- La giornata prevede alcuni momenti definiti di routine: accoglienza, igiene, appello, attività, gioco libero, pranzo, sonno e relax, saluto e ricongiungimento con il genitore, che si ripetono quotidianamente e che scandiscono il ritmo garantendo al bambino sicurezza e serenità.



Progetto Didattico: «L'ambiente siamo noi»

L'ambiente naturale che ci circonda è una grande risorsa tutta da scoprire ed è estremamente importante per poter star bene insieme. Costituisce un grande valore il riuscire ad apprezzarne la presenza e comprenderne i ritmi naturali per godere di essi. Come piccoli esploratori si cercherà di accogliere con stupore le meravigliose variazioni del mondo naturale. Quest'anno cercheremo di fare un viaggio che ci porterà a esplorare l'ambiente naturale circostante, le sue variazioni stagionali, la sua ciclicità e ad apprezzarne l'instimabile valore per vivere il "piacere" dello spazio e godere la gioia della natura.

Faremo anche un progetto sul riciclo che nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato. Il progetto mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo, che consenta di superare i consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto di quello che abbiamo. Il buon senso e la consapevolezza dei problemi ambientali e di inquinamento ci devono suggerire una maggiore attenzione e rispetto delle regole, per la tutela del mondo e delle sue risorse: naturali, energetiche, vegetali, animali. L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda, attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, stimolando la creatività e la capacità di progettare e inventare nuove forme. Le attività del progetto valorizzano la creatività dei bambini impegnandoli nell'ideazione e costruzione di oggetti con l'uso di materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei "rifiuti". In particolare, si fa uso di plastica, carta e cartone, avanzi di stoffa, bottoni, fili di lana, nastri, scarti di legno e sughero, ecc... Si realizzano oggetti che possono poi essere portati a casa o conservati presso la scuola ma, soprattutto, si impara a distinguere tra il rifiuto propriamente detto e il materiale riutilizzabile. Questo consente loro di attribuire a ciò che normalmente è considerato un rifiuto da smaltire un nuovo valore. "Nulla va buttato, tutto può essere riutilizzato" Educare a far nascere una coscienza ecologica nei bambini diventa facile quando, attraverso il gioco e l'espressività si attivano percorsi semplici ma molto significativi che diventano, con l'abitudine, stili di vita. Nei materiali di scarto possono nascondersi beni preziosi e se impariamo ad educare il nostro sguardo a guardarli in maniera originale, divergente dal solito, possiamo esprimere, attraverso di essi la creatività, progettando e realizzando prodotti nati da materiali altrimenti destinati ad essere buttati via. Quindi: "Vietato buttare", cioè buttare nel modo sbagliato; la raccolta differenziata ci permette di buttare bene, ovvero di separare i rifiuti in modo da poterli rimettere in circolo e riutilizzare.



Con la realizzazione di questo progetto educativo-didattico, le insegnanti intendono proporre ai bambini percorsi di apprendimento mirati a rafforzare l'identità personale, l'autonomia e le competenze, fornendo strumenti per conoscere e riconoscere l'ambiente che li circonda e il rispetto che esso ci richiede.

Progetto di inglese: «Speak with me!»

In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. Il nostro progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

La prospettiva educativa - didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni e filastrocche. L'insegnante è la storica e amatissima Teacher Taty e l'appuntamento con l'inglese sarà una volta a settimana tutti i mercoledì a partire dal 6 novembre.



Progetto di Religione

Amiamo e rispettiamo il mondo che Dio ha creato per noi

Con questo progetto vogliamo far scoprire ai bambini che tutto ciò che suscita in loro pensieri e sentimenti di scoperta e meraviglia è un dono di Dio creatore.

Racconteremo la creazione del mondo e cercheremo di capire che serve rispetto per ogni forma di vita: animale o vegetale. Faremo in modo di apprezzare tutte le meraviglie che Dio ha creato per noi, anche quelle che ai nostri occhi ci sembrano più insignificanti. Entreremo molto in contatto con la natura e cercheremo di capirla così da essere più vicini ad essa.

Il parco di villa Tusini sarà meta di molti nostri pellegrinaggi, per vedere il mutare delle stagioni, le differenze degli alberi e delle foglie, insetti o impronte di animali, ecc. A scuola abbiamo già lenti di ingrandimento, bussole, qualche piccolo binocolo. Se qualcuno dei genitori avesse ancora qualche binocolo che non usa lo prenderemmo volentieri. Inoltre ci piacerebbe molto se qualcuno ci potesse donare o prestare delle vecchie macchine fotografiche digitali che non usa più, così da consentire ai bambini di scattare foto dei particolari che li attraggono di più e creare vere e proprie mostre fotografiche. Perché il mondo è meraviglioso ed è un dono di Dio!

(Noi useremo una parte dei fondi della scuola per comprare alcune macchine fotografiche digitali da usare con i bambini per il nostro progetto)



Progetto di Letto-Scrittura

Questo progetto nasce dal desiderio di accompagnare il bambino dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla scoperta del codice scritto.

Vogliamo offrire ai bambini la possibilità di consolidare, potenziare e ampliare le conoscenze linguistiche già costruite per giungere ad una padronanza della lingua italiana e ad un primo contatto con la “lingua scritta”.

Le esperienze proposte, sotto forma di gioco, hanno come finalità di incuriosire e motivare il bambino per il “linguaggio scritto”, oltre che acquisire i prerequisiti necessari per poter affrontare, con successo, l'apprendimento della lettura e della scrittura propri della scuola primaria.

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono: giocare con la lingua (parole, suoni, iniziali, sillabe); affinare la coordinazione oculo-manuale; sapersi orientare nello spazio (destra-sinistra, sotto-sopra, alto-basso, lungo-corto); orientarsi nel tempo (ieri, oggi, domani); aumentare gradualmente i tempi di attenzione.

Vista la sezione mista, il progetto di pregrafismo è mirato ai bambini che a settembre andranno alla scuola primaria; comincerà a novembre e verrà svolto al pomeriggio quando i bambini grandi resteranno svegli.



Progetto di musica

La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando la capacità di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività.

La possibilità di praticare la musica nella ricca gamma di attività e gioco che essa offre, ma anche l'immergersi in un ambiente sonoro molto stimolante, arricchisce il percorso di crescita e permette di valorizzare le potenzialità dell'innata musicalità appartenente a ciascuna persona.

Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione.

Si vuole quindi offrire ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia «Maria Assunta» un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suono.

Il progetto si intitola «Ti suono una fiaba», sarà svolto dalla Maestra Sara e comincerà nell'anno nuovo una volta a settimana da gennaio a marzo.



Progetto corpo e movimento

Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'Infanzia l'educazione motoria deve aiutare il bambino a crescere e a formarsi. Da qui il nostro desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del corpo e della corporeità per favorire la conoscenza di sé e la padronanza del corpo attraverso l'espressività, il movimento, le stimolazioni sensoriali e la rappresentazione immaginaria.

FINALITA':

- Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione ed il gioco.
- Scoprire il piacere corporeo.
- Costruire una positiva immagine di sé.
- Mettere in atto strategie motorie in relazione con l'ambiente e con gli oggetti.

Avrà una cadenza settimanale e sarà condotto dall'insegnante Emanuela Marku; comincerà a novembre.



Progetto «Presta-libro»

Questo progetto mira a far entrare i libri in maniera piacevole e accattivante nella vita quotidiana dei nostri bambini. La lettura diventa un importante momento di condivisione di emozioni, pensieri e fantasia fra chi ascolta e chi legge. Per il bambino è prezioso il rapporto che si instaura verso il “libro” come oggetto da scoprire e capire, ed è importante alla sua età condividerlo con la famiglia.

Il progetto «Presta libro» vuole sviluppare nei bambini l'interesse per la narrazione e la lettura e inoltre sensibilizzare le famiglie a raccontare e a leggere ad alta voce ai propri figli a casa. La lettura offre molti vantaggi e possibilità:

-**da un punto di vista emotivo**, leggere una favola o una filastrocca ad un bambino consente al bambino di esplorare le sue emozioni più intime in compagnia degli adulti che possono contenerlo, rassicurarlo e fornirgli spiegazioni;

-**dal punto di vista cognitivo**, la lettura offre al bambino un canale alternativo di conoscenza, oltre all'esperienza diretta; favorisce la comprensione di sé e del mondo che lo circonda; allarga la mente alla scoperta e all'esplorazione; sviluppa l'immaginazione, la fantasia, la creatività, la curiosità; amplia la memoria; potenzia le capacità logiche e astrattive;

-**sul piano linguistico**, la lettura stimola lo sviluppo del linguaggio, arricchisce il vocabolario, migliora la qualità lessicale;

-**dal punto di vista sociale**, è dimostrato che i bambini abituati alla lettura svolta dalla famiglia in età prescolare, presentano migliore rendimento scolastico, inserimento sociale, capacità di risoluzione dei problemi;

Una volta a settimana, il venerdì, ogni bambino ha libero accesso ai libri e sceglie quello che gli piace di più. I libri vengono consegnati in una borsa di stoffa, in questo modo il bambino impara il rispetto per il libro, come oggetto prezioso da trattare con cura e attenzione. Le insegnanti una volta a settimana ritirano i libri resi e provvedono a verificare la restituzione da parte di tutti.

Per la sezione dei grandi, quando il bambino riconsegna il libro, rielabora graficamente in un disegno ciò che ha letto e incolla una faccina di gradimento (bollino sorridente oppure triste) del libro letto.



Uscite didattiche e incontri culturali nel nostro territorio

Le uscite didattiche rivestono un ruolo importante nella formazione dei bambini e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

La scuola allarga anche i propri orizzonti stabilendo un legame con il territorio.

- Esperti del Ceas, che quest'anno si occupa del nostro stesso progetto sull'ambiente e riciclo, ci accoglieranno a Disvetto il 14 novembre per assistere ad una rappresentazione Di Pinocchio con le marionette. Questo ci può permettere di lavorare sulla carta pesta. Nell'anno nuovo, sempre con il Ceas, verranno verranno due guardie ecologiche che ci porteranno in giro per il paese alla ricerca di rifiuti abbandonati, per sensibilizzare i bambini sul tema.
- A dicembre andremo a visitare due Presepi molto differenti tra loro: a San Cesario una mostra di presepi del riciclo e a Crevalcore un presepe meccanico tradizionale.
- La Biblioteca Comunale ci ha chiesto uno scambio inter-culturale che apprezziamo molto: dove noi potremo andare da loro e loro venire da noi a leggere dei libri ai nostri bambini.
- Il Museo Benedettino e Diocesano di Nonantola propone un laboratorio molto interessante per i bambini di 4 e 5 anni che si svolgerà nell'anno nuovo: «Topominio alla scoperta del rosso», dove questo topolino ci mostrerà come da una pietra si può ottenere il «rosso minio», quello delle miniature.
- Il teatro (sempre molto amato dai nostri bambini): verrà la Compagnia Ambaradan a scuola a Solara il 26 novembre a presentarci uno spettacolo di Natale e andremo noi al teatro Volmer Fregni a San Prospero il 21 marzo.
- Il campo scuola con il Vigile Simone (a San Prospero o a Nonantola), a maggio.
- In maggio faremo visita ai nonnini della casa di riposo di San Felice che ci accolgono sempre con tanta gioia e tanto amore e a cui portiamo una ventata di dolcezza infinita.
- A inizio giugno andremo a conoscere la scuola primaria con i bambini che a settembre inizieranno a frequentarla.
- Per finire con il rispetto per l'ambiente e la natura non può mancare l'uscita alla Fattoria didattica (stiamo valutando quale scegliere)

COLLABORAZIONE TRA COORDINAMENTO PEDAGOGICO, FEDERAZIONE SCUOLE MATERNE CATTOLICHE (FISM) E CENTRO DI CONSULENZA PER LA FAMIGLIA (CCF)

Questa collaborazione, che ha origine dal Progetto Benessere, ora si amplia in diverse proposte al fine di rispondere in modo più adeguato a chi ne sente il bisogno: bambini e famiglie. L'obiettivo del rinnovamento vuole offrire alle scuole la possibilità di creare una comunità educante che ponga al centro la crescita armonica del bambino e il benessere di tutta la sua famiglia. Per questo c'è la possibilità di fissare colloqui di consulenza e sostegno psicologico e psico-pedagogico protetti da privacy, contattando l'insegnante, che vi metterà in contatto con il CCF e la psicologa Elisa Santini.



Rapporto genitori-scuola

L'accoglienza rappresenta una delle principali routines della nostra scuola e si basa su tre concetti fondamentali: Accogliere, Ascoltare, Accompagnare, tre azioni pedagogiche concrete nei confronti dei bambini e delle loro famiglie.

Accoglienza anche come ambientamento e punto d'incontro fra scuola e famiglia, come "luogo" di preziose opportunità di conoscenza (anche di situazioni e realtà diverse) e collaborazione così calendarizzata:

- Nel mese di gennaio (prima dell'iscrizione) i genitori e i bimbi nuovi hanno la possibilità di visitare la scuola con l'iniziativa "Scuola aperta" (Open Day) promossa dalle insegnanti.
- Nel mese di maggio con i nuovi iscritti (e relativi genitori) viene realizzato un laboratorio per conoscersi meglio e visitare ulteriormente la scuola.
- Nel mese di settembre le insegnanti incontrano i genitori della prima sezione per dare ulteriori informazioni sui primi giorni di scuola, rispondere ad eventuali domande e dubbi e conoscere meglio il bambino attraverso gli occhi del genitore.
- Nel mese di ottobre le insegnanti incontrano tutti i genitori per presentare loro la programmazione che intendono attuare durante l'anno scolastico corrente.
- Nel mese di maggio le insegnanti incontrano le famiglie in colloqui individuali per fare un punto della situazione sull'andamento dell'anno scolastico.
- Ci sarà inoltre la possibilità di avere degli incontri individuali con le insegnanti in qualsiasi momento in cui il genitore, o le insegnanti stesse, ne sentano l'esigenza.

Tutte le foto delle attività dei bambini vengono mandate ai genitori tramite la piattaforma Google drive. Alcune delle esperienze più significative saranno inoltre pubblicate su Facebook e su Instagram. I prodotti dei bambini saranno a loro consegnati al termine dell'anno scolastico.

Le feste, momento di incontro e di convivialità, saranno svolte a scuola e aperte ai genitori e, quando possibile anche ai nonni: San Martino, Natale, Festa del papà, festa di musica, festa della mamma, festa di fine anno.

